

cui dipende, tra l'altro, larga parte delle risorse disponibili per lo sport italiano;

è altrettanto essenziale compito del Governo, pur nell'ambito dell'autonomia dello sport italiano, assicurare la credibilità del campionato nazionale di calcio cui milioni di cittadini guardano con entusiasmo e su cui tanti interessi commerciali convergono;

in data 15 giugno 1999 il giudice sportivo della serie C, Giuseppe Quattrocchi, ha respinto il reclamo del Lumezzane (richiesto per ripetere la partita od avere la vittoria a tavolino della gara con la Pistoiese decisiva per salire in serie B) perché: «... Si è trattato di un solo petardo, lanciato in segno di esultanza, senza intento di danno e senza conseguenze». Così è stato confermato il risultato del campo nonostante il portiere Borghetto (poi ricoverato in ospedale) sia stato costretto a lasciare il campo al 20° della ripresa, proprio in conseguenza dello scoppio della bomba carta;

nella motivazione, si legge anche che: «... Non ricorrono gli estremi per dare partita persa alla Pistoiese, né tantomeno la richiesta ripetizione dell'incontro, in quanto si è verificata in quella circostanza unicamente l'alterazione del potenziale atletico della società lombarda per il fatto che un suo tesserato è stato costretto a non portare a termine la partita»;

in pratica se fosse così come giudicato, tutti i tifosi da domani potranno sentirsi legittimati a riempirsi le tasche di bombe e bombette per farne uso solo in caso di esultanza;

anomalie si sono registrate anche nella fase organizzativa -:

se non si ritenga opportuno sollecitare gli organismi competenti a far luce sull'evento che danneggia gli scommettitori del totocalcio, totogol e delle scommesse sportive recentemente introdotte, gettando altresì un'ombra sul regolare andamento dello spareggio;

se sia stata avviata una inchiesta penale sui fatti narrati e in caso affermativo quali siano i relativi esiti;

se non ritengano di adottare con urgenza un intervento di ordine generale quale l'istituzione di una commissione ministeriale di inchiesta al fine di riportare sufficiente chiarezza nel mondo del calcio sempre più al centro di enormi interessi economici e significativamente rilevante per il nostro erario. (3-03934)

**INTERROGAZIONE
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

IV Commissione

ALBANESE, MOLINARI e ROMANO CARRATELLI. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

ai sensi dell'articolo 6 commi 2 e 3 dell'ordinanza ministeriale 2860 dell'8 ottobre 1998 i militari di leva residenti nei comuni colpiti dal sisma del settembre 1998 in Basilicata e Calabria hanno avanzato domanda per essere assegnati ai rispettivi Utc;

nonostante siano state da tempo sottoscritte le convenzioni necessarie per l'assegnazione, solo una parte limitata dei militari di leva in oggetto hanno ottenuto il beneficio richiesto, mentre per altri a parità di condizione è stata respinta la domanda con decisioni non giustificabili;

la *ratio* dell'ordinanza ministeriale n. 2860 del 1998 intende facilitare il percorso nelle aree colpite dal sisma nel settembre 1998 anche con l'aiuto dei militari di leva residenti -:

quali iniziative intenda intraprendere affinché vengano garantiti a tutti i militari interessati uguali diritti nell'interesse primario della ricostruzione e del rilancio dell'area colpita dal sisma. (5-06366)